

titolo del progetto

– PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE AREA SOSTA DI VIA ANCINI A SEGUITO DI PROLUNGAMENTO DELLA SS. 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA TRATTO DA S. PROSPERO A CORTE TEGGE

committente

– COMUNE DI REGGIO EMILIA – Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni  
Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali  
Via Emilia San Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia – RE

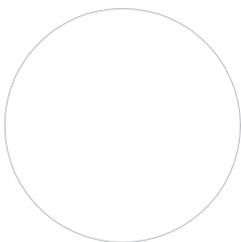
titolo della tavola

– RELAZIONE CONFORMITA' LEGGE 13/89

num. pratica	data emissione	redatto da	rapp. disegni	layout	fase operativa	file
4475	FEBBRAIO 2020	AA	--	--	ESECUTIVO	4475ERL13.docx

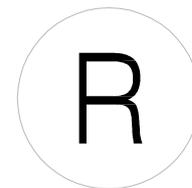
rev.	data	descrizione	redatto da
A			
B			
C			
D			
E			

Progettazione Architettonica

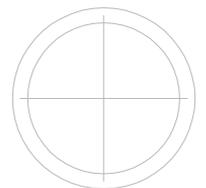


Ing. Andrea Albertini

N°. tavola



orientamento



collaboratori:

Arch. Francesca Martini

<b>Premesse</b> .....	<b>2</b>
<b>Per le opere esterne (Art. 4.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236):</b> .....	<b>2</b>
Percorsi (Art. 4.2.1) .....	2
Pavimentazioni (Art. 4.2.2) .....	2
Parcheggi (Art. 4.2.3) .....	3
<b>Dichiarazione del professionista abilitato di conformità alla legge 13/89.</b> .....	<b>3</b>

## Premesse

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione delle **opere di urbanizzazione** (strade, parcheggi e pedonali di uso pubblico e contestualmente reti di fognatura, elettriche, gas-acqua e telefonica) del progetto definitivo-esecutivo di riqualificazione area sosta via Ancini a seguito di prolungamento della SS. 9 Tangenziale nord di Reggio Emilia.

L'intervento rientra, quale spazio pubblico, nel campo di applicazione delle norme contenute nel D.M. 14 giugno 1989 n. 236 nonché in quelle contenute nel DPR 24 luglio 1996 n. 503. Secondo quanto previsto dall'Art. 3.2 lettera a) del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 nonché dagli articoli di cui al *Titolo II* del DPR 24 luglio 1996 n. 503, il criterio generale di progettazione da adottare per le opere di urbanizzazione è quello della **accessibilità**.

Tale requisito si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta od impedita capacità motorie o sensoriali.

Il progetto ha tenuto conto del rispetto delle prescrizioni tecniche di legge, in particolare:

### **Per le opere esterne (Art. 4.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236):**

#### *Percorsi (Art. 4.2.1)*

Negli spazi esterni sono previsti percorsi in piano con pendenza longitudinale inferiore al 5%, di larghezza non inferiore a 1.50 ml, che assicurano la utilizzabilità diretta degli spazi e delle attrezzature poste all'esterno, di larghezza quindi utile per il passaggio e l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote. La pendenza trasversale massima sarà del 1%. Sono previste piccole rampe, ove il pedonale pubblico viene interrotto dal passo carrabile, con pendenza inferiore al 15 % per un dislivello massimo di 15 cm.

I percorsi pedonali di accesso non sono interrotti da barriere architettoniche. Fino ad una altezza minima di 2,10 m dal calpestio non sorgeranno ostacoli di nessun genere quali tabelle segnaletiche che possono essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

#### *Pavimentazioni (Art. 4.2.2)*

La pavimentazione dei percorsi pedonali è realizzata con materiali antisdrucchiolevoli (masselli di cemento autobloccanti). Le eventuali differenze di livello tra i differenti tipi di pavimentazione non costituiscono ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote (max 2.5 cm).

### *Parcheggi (Art. 4.2.3)*

Non è prevista la realizzazione di veri e propri parcheggi, ovvero spazi individuati per lo stallo dei veicoli, ma delle aree piane ed orizzontali polifunzionali per la collocazione delle abitazioni mobili, dei caravan e delle vetture, quindi non sussistono problemi di parcheggio per persone con disabilità motorie, in coerenza all'Art 8.2.3 del D.M.

## **Dichiarazione del professionista abilitato di conformità alla legge 13/89.**

Il sottoscritto **ING. ANDREA ALBERTINI**, DEL CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE DI REGGIO EMILIA, Via Lombardia n. 7, residente a Reggio Emilia , via Melato n. 13 , iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia col n. 1070 , in qualità di progettista delle opere in oggetto

### **DICHIARA**

ai sensi dell'art. 1, primo e quarto comma, della legge 9 gennaio 1989 n. 13 che il progetto di cui nelle premesse (paragrafo 1 della presente Relazione Tecnica) è stato redatto conformemente alle prescrizioni contenute nella sopra richiamata legge 13 e nel D.M. 14 giugno 1989 n. 236.

il progettista

Ing. Andrea Albertini